COOPERATIVA DELLA COMUNITÀ

BILANCIO SOCIALE

2016

il nostro è un buon lavoro

INDICE

IL BILANCIO 2016 2

LA COOPERATIVA 4

IL CONTO SOCIALE 12

LA RICCHEZZA PRODOTTA 31

VALUTAZIONI 35

IL BILANCIO 2016

Prima di inoltrarci nella lettura dei dati e dei numeri del 2016, vorrei partire proprio dai festeggiamenti per il quarantennale della Cooperativa della Comunità.

Due sono stati i momenti forti. Il pranzo presso l'Oratorio di Longuelo, il quartiere che ha visto crescere la Cooperativa, al quale hanno partecipato i dipendenti, i soci, gli obiettori di coscienza, i volontari che sono transitati nella comunità e gli "storici".

A breve distanza di tempo, la cena a Villa Suardi di Trescore Balneario ha visto la presenza di amministratori pubblici, liberi professionisti, collaboratori, amici, rappresentanti delle imprese con cui lavoriamo.

La preparazione di questi due momenti ha richiesto un grosso sforzo ma ha dato modo, soprattutto durante le riunioni e gli incontri preparatori, di far riaffiorare le storie delle persone che hanno caratterizzato la nascita e lo sviluppo della nostra Cooperativa.
Attraverso queste narrazioni e testimonianze di molti amici ci siamo accorti che la Cooperativa della Comunità non è mai stata legata ad un particolare territorio, ad una rete specifica o a particolari referenti, ma più che altro ad un'idea. Un'idea magari un po' folle, ma che ci convince tuttora e cioè portare avanti un tipo di impresa che, in primis, prevede l'accoglienza, l'inclusione delle persone ed è disposta a collaborare con chiunque voglia condividere questa visione, nel rispetto di un etica che non concede sconti.

All'inizio la Cooperativa si caratterizzava per la capacità di accogliere in una comunità le persone in difficoltà e fare casa con loro. Ora sempre di più l'accoglienza passa attraverso l'opportunità di un lavoro, in un contesto che mantiene al centro la persona con la sua dignità.

I risultati economici e le iniziative intraprese quest'anno continuano sulla strada percorsa fino ad oggi, quella cioè di cercare di essere un'impresa sociale attenta a quello che le accade intorno, a intessere relazioni su un territorio ampio, quantomeno provinciale.

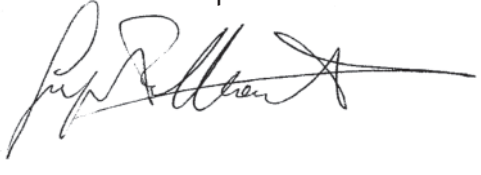
Nel 2016 abbiamo avuto una leggera flessione dei ricavi compensati da minor costi, ma il dato interessante è il numero di dipendenti, rimasto invariato dal 2015. Inoltre, proprio in virtù di quanto sopra descritto, abbiamo promosso l'iniziativa "IMPRENDIGIOVANE", una scommessa per il futuro, sui giovani e le loro idee, il loro lavoro.

La caratteristica della cooperativa sociale, infatti, è quella di essere in grado di porsi come risorsa trasversale alle diverse generazioni; di adattarsi ai cambiamenti del mondo lavorativo senza rinunciare al progetto originale che, con l'innesto di nuove persone, vuole essere uno strumento in grado di rispondere alle esigenze che verranno dai territori e a disposizione delle future generazioni .

I dati riportati del bilancio sociale sono quindi la rappresentazione di un'impresa che mantiene le sue radici sull'idea di libertà e giustizia per le persone e alle persone rendicontiamo quanto abbiamo saputo e potuto fare.

Buona lettura.

il Presidente della Cooperativa della Comunità
Gianpietro Manenti



LA COOPERATIVA

denominazione	Cooperativa della Comunità
sede legale	via Berlocca 3 24040 Stezzano (BG)
forma giuridica e modelli di riferimento	Società Cooperativa Sociale
tipologia	Cooperativa Sociale di tipo B
data di costituzione	29.03.1975
Codice Fiscale	80008650162
Partita IVA	00473140168
CCIAA	BG 80008650162
REA	155671
n° iscrizione Albo Nazionale Cooperative Sociali	A121340
n° iscrizione Albo Regionale Cooperative Sociali	Sez. B Foglio 56 n°112
telefono	+39.035.4559229
fax	+39.035.4559249
sito internet	www.coopcomunita.it
mail	info@coopcomunita.it
reti associative	Confcooperative dal 1982
adesioni consortili	Consorzio Sol.Co. Città Aperta
Codice ATECO	813000

La Cooperativa della Comunità nasce nel 1975 e, da allora, opera sul territorio della provincia di Bergamo; è una Cooperativa Sociale di tipo B, una onlus, che sperimenta, attraverso il lavoro, percorsi educativi finalizzati al recupero sociale di giovani ed adulti socialmente svantaggiati o in difficoltà. A queste persone si sono aggiunte, negli ultimi tempi, gli inoccupati, gli espulsi dal mondo del lavoro, le nuove forme di povertà.

La lunga storia della Cooperativa prende avvio in un cascinale a Viadanica, dove vengono ospitati nel primo nucleo comunitario alcuni soggetti che, per la legge Basaglia, hanno lasciato dopo anni di degenza la struttura neuropsichiatrica per sperimentare nuovi percorsi di vita. Il lavoro nei campi, l'allevamento di animali, le vacanze ai Colli di San Fermo, la convivenza autogestita e lo stretto rapporto con i soci ed i volontari della Cooperativa, sono stati i luoghi della "rinascita" per queste persone ai margini della società per le loro condizioni psico-fisiche.
Forti dei positivi risultati ottenuti, nel 1978 la Cooperativa si trasferisce in un cascinale sui colli di Bergamo, dove apre la prima comunità ergoterapeutica in città e, due anni dopo, apre anche quella alla Madonna del Bosco. Gli ospiti accolti, che provengono dal mondo dell'emarginazione, del disagio psichico e della tossicodipendenza, sperimentano percorsi di vita comunitaria e di progressivo recupero delle capacità lavorative attraverso l'impegno nell'agricoltura e nei laboratori. Agli inizi degli anni '80 un terzo nucleo comunitario viene aperto in centro città; la Cooperativa diviene così un significativo punto di riferimento per simili iniziative a livello regionale.

Quando agli inizi degli anni '90 vengono approvate nuove leggi e regolamenti in materia di cooperazione sociale, alla Cooperativa viene riconosciuto l'enorme lavoro svolto dapprima in forma pioneristica e poi, con l'esperienza sul campo, sempre più in modo professionale a servizio degli ultimi e delle fasce deboli della società.

Anno dopo anno le attività crescono: le comunità, l'agricoltura biologica, la manutenzione del verde, il laboratorio di assemblaggio, la legatoria… ma gli spazi sono stretti e pertanto la Cooperativa della Comunità decide di sdoppiarsi, tenendo per sè l'ambito più legato alle attività di produzione e servizi e lasciando alla nuova Cooperativa Biplano - di tipo A - la gestione delle comunità terapeutiche e l'agricoltura biologica. In seguito viene acquistata la spaziosa sede di Stezzano, sita in un cascinale del '700, dove trovano spazio la direzione, gli uffici amministrativi e tecnici, il magazzino ed il terreno sul quale sorgerà la struttura dedicata al settore del giardinaggio.

Sempre negli anni '90 la Cooperativa ha promosso, insieme ad altre cooperative territoriali, la costituzione del Consorzio provinciale Sol.Co. Bergamo. Attualmente aderisce al Consorzio "Sol.Co. Città Aperta" di Bergamo, interlocutore privilegiato, a nome delle consociate, nei confronti delle istituzioni pubbliche ricadenti nel territorio di competenza attraverso accordi e convenzionamenti ai sensi della legge 381/91, oltre che promotore di accordi con Fondazioni, aziende for profit e altri Consorzi di Cooperative.

Oggi la Cooperativa della Comunità opera con professionalità, competenza e specializzazione nei settori della realizzazione e manutenzione del verde, della riforestazione ambientale e della custodia parchi (ComunitàVerde), dell'educazione ambientale (AccroBranche), delle pulizie e sanificazioni ambientali (PiùPulito), della vendita e manutenzione di attrezzature per parchi e giardini (MagoLibero).
Le squadre di lavoro sono composte da personale con diversi livelli di specializzazione e da persone con certificazione di svantaggio o in situazione di disagio sociale.

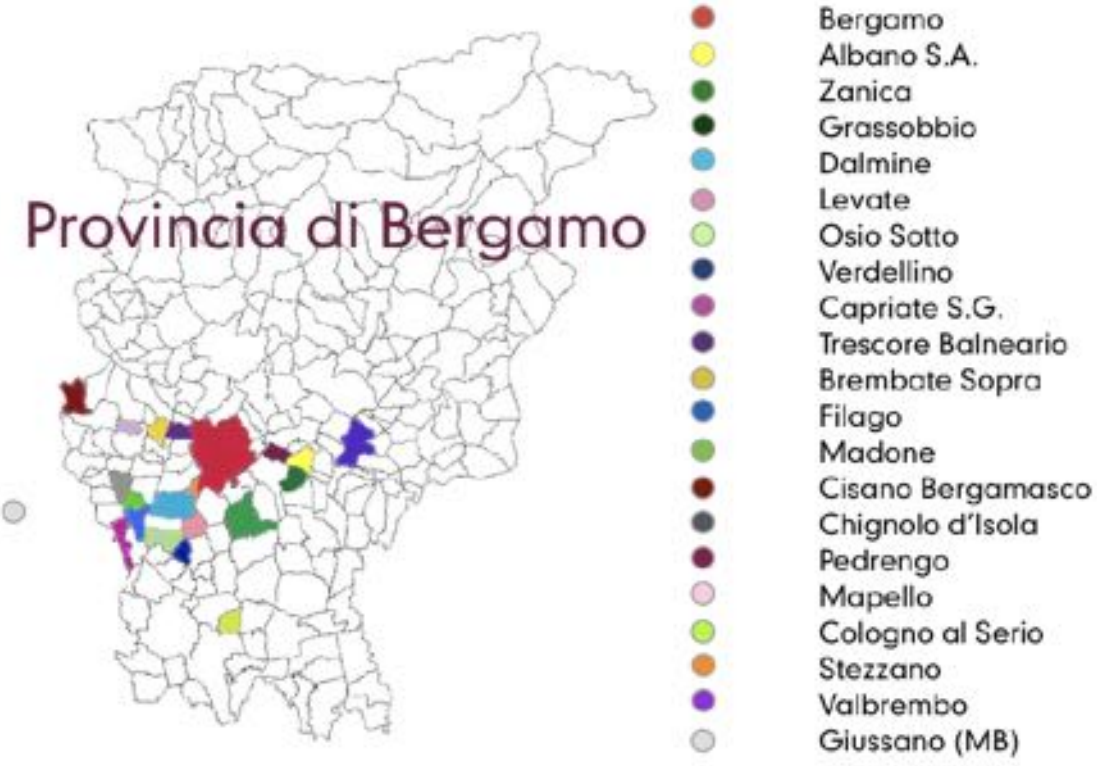
missione

L'orientamento strategico e la mission della Cooperativa ci consentono di considerare quali elementi prioritari di coesione una mappa di valori, tra i quali: la centralità della persona, l'orientamento etico dell'impresa, la visione di una imprenditorialità che consenta alla persona di sentirsi portatrice di una cultura nuova e di valori economici compatibili e sostenibili, la democrazia partecipativa, l'etica della solidarietà, il pluralismo e il riconoscimento della diversità come risorsa.

Attraverso l'erogazione di servizi alla collettività, agli enti pubblici e privati e alle imprese, creiamo lavoro, coniugando la qualità del servizio offerto con la qualità organizzativa e delle condizioni di lavoro; il nostro è e vuole essere un lavoro per tutti, un'occasione per creare integrazione, socialità, qualità della vita. Crediamo in un'economia nella quale l'attività nel mercato e l'utilizzo dei capitali sono visti come strumenti per il raggiungimento di condizioni socio-lavorative in cui prevale il bene collettivo.

territorio di riferimento

La Cooperativa della Comunità, quale realtà sociale e produttiva consolidata sul territorio provinciale, opera per lo più con enti pubblici (appalti e convenzioni ai sensi L.381/91) e con imprese private (appalti e convenzioni ex art. 14), per la cura dei bisogni di reintegrazione nel tessuto lavorativo e di recupero della propria autonomia dei soggetti svantaggiati, secondo i programmi di recupero o di reinserimento formalizzati con gli enti invianti.
Per quanto riguarda la fornitura di servizi, i nostri clienti sono prevalentemente distribuiti in provincia di Bergamo, con alcune non rare eccezioni che ci vedono lavorare in tutto il territorio regionale.



i servizi

naturalmente bravi

ComunitàVerde è il settore che offre servizi specializzati nella progettazione, realizzazione, cura, censimento, valorizzazione e manutenzione del verde, in modo particolare nella gestione degli alberi, applicando le più moderne tecniche arboricolturali, i metodi più avanzati di valutazione sulle condizioni di sicurezza del patrimonio arboreo (VTA Visual Tree Assessment) e definendo specifici Piani di Gestione del Verde. Il settore comprende anche le attività di custodia, sorveglianza e piccola manutenzione di parchi pubblici e privati. Realizziamo e manuteniamo bio-piscine. AccroBranche è l'attività di educazione ambientale; gli "arbonauti", esperti di tree-climbing e animatori, organizzano arrampicate su alberi e percorsi in quota.

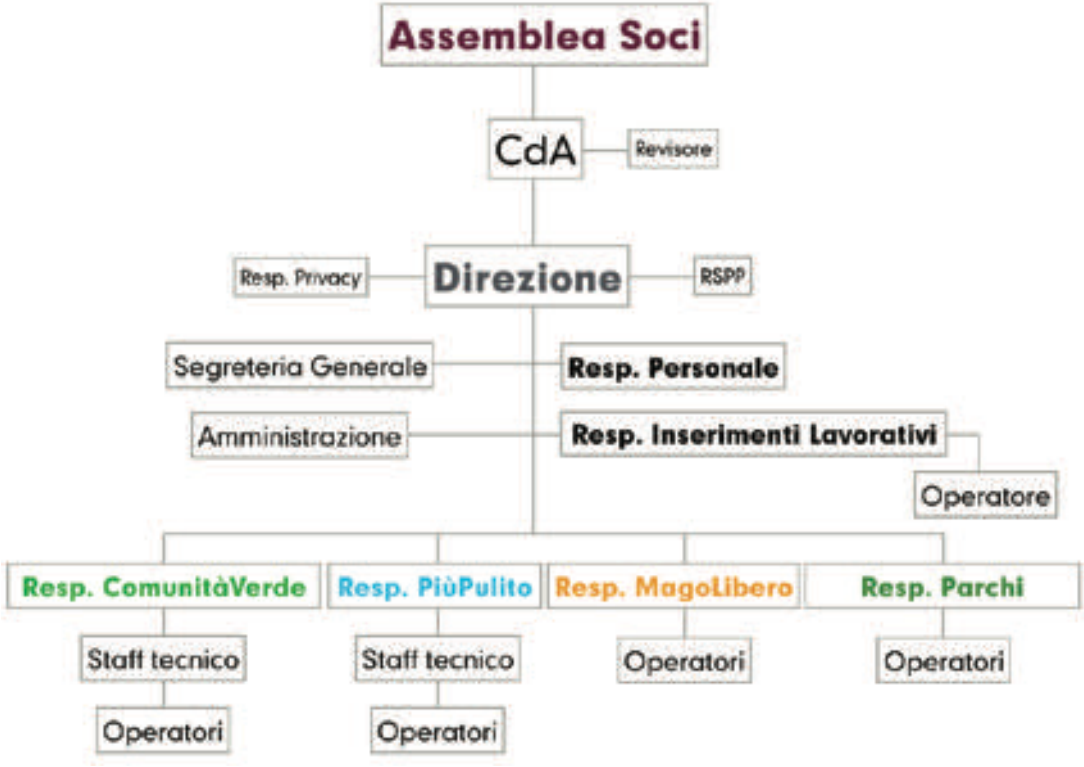
siamo persone pulite

PiùPulito è il settore che si occupa della quotidiana gestione dei servizi di pulizia e sanificazione ambientale presso uffici pubblici e privati, edifici residenziali e scolastici, laboratori, negozi, palestre, auditorium, cinema, biblioteche, centri ricreativi e sociali. Realizza anche interventi straordinari di risanamento, sanificazione e pulizia di fine cantiere di edifici nuovi o ristrutturati, pulizia di parchi e piazzali, rinnovo e ripristino di superfici calpestabili e ornamentali, rimozione graffiti.

ci mettiamo in gioco

MagoLibero si occupa di progettazione, installazione e manutenzione di giochi in parchi e giardini pubblici e privati e di ogni elemento di arredo urbano esterno. Sviluppa progetti per aree di svago con giochi e attrezzature in legno o metallo: altalene, giostre, giochi a molla, torrette, scivoli, panchine, fontane, pavimentazioni, recinzioni. MagoLibero fornisce inoltre un servizio di controllo periodico programmato per la rilevazione delle condizioni di stabilità e sicurezza degli elementi installati e per la loro riparazione. Il settore è certificato TÜV.

l'organizzazione

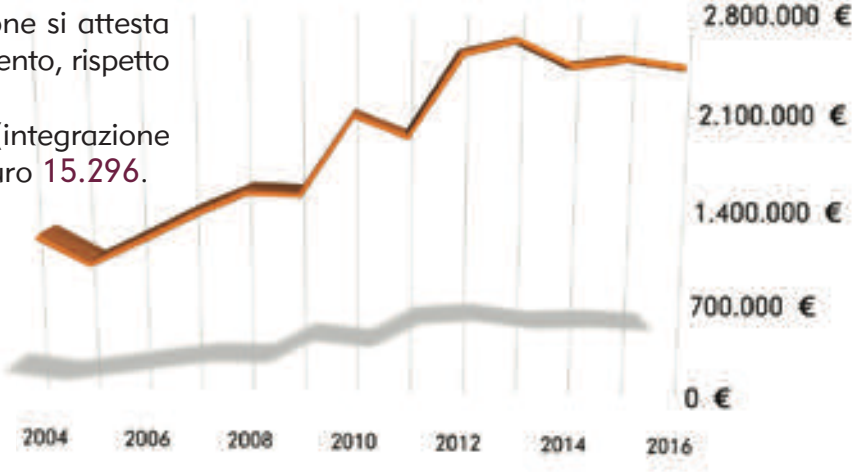


La struttura organizzativa della Cooperativa è disegnata per centri di responsabilità; ogni Responsabile presidia la propria area di competenza, sia essa un'area di governance o un'area operativa.
L'Assemblea dei Soci elegge il Consiglio di Amministrazione, che nomina il Presidente, il Vice-Presidente e il Direttore. Il CdA è responsabile dell'attuazione del piano strategico in coerenza con la mission della Cooperativa; il Direttore è responsabile dell'attuazione operativa del piano. I Responsabili presidiano la propria area di competenza rispondendo alla Direzione e al CdA dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.

il valore economico

Per il 2016 il valore della produzione si attesta a euro 2.452.351 con un decremento, rispetto al 2015, del 2,08%.
L'utile, al netto dei ristorni ai soci (integrazione retribuzione/compensi), è pari a euro 15.296.

Evoluzione del Fatturato



Risultato d'esercizio

Valore della Produzione

Patrimonio netto

collaborazioni e partnership

Siamo soci del Consorzio Sol.Co. Città Aperta di Bergamo. La Cooperativa ha espresso fino a Maggio 2016 un consigliere nel CdA del Consorzio, con il ruolo di Coordinatore del Tavolo delle Cooperative di tipo B.

Aderiamo alla centrale cooperativa Confcooperative (Confederazione Cooperative Italiane) e al codice etico di Federsolidarietà.

Siamo soci fondatori dell'Associazione europea Accrobranche, che raggruppa esperti arboricoltori che avvicinano le persone all'arrampicata sugli alberi e si occupano di educazione ambientale.

Siamo partner di BioConsult, una rete di professionisti con competenze specifiche che operano nella ricerca applicata, assistenza e consulenza tecnica, formazione e didattica in materia di lotta biologica e integrata.

Il nostro sito web ha ricevuto il green label "CO_2 emission zero website".

Aderiamo a Rete Clima, network tecnico per la promozione della sostenibilità e per il contrasto al cambiamento climatico, in una logica di sinergie tra competenze diverse e multidisciplinari in campo ambientale, forestale, antropologico, energetico, educativo e sociale, di comunicazione e marketing, di formazione degli adulti, di gestione del verde.

Collaboriamo con Arketipos, ente organizzatore, in collaborazione con il Comune di Bergamo, de "I Maestri del Paesaggio - International Meeting of the Landscape and Garden".

Abbiamo collaborazioni con l'Orto Botanico di Bergamo e con il Parco Regionale dei Colli di Bergamo.

struttura di governance

Cognome e Nome	carica	n° mandati
Manenti Gianpietro	Presidente	8
Caldara Fulvio Carlo	Vice Presidente	6
Capelli Franco	Consigliere	5
Colombo Ivano	Consigliere	3
Leidi Nicola	Consigliere	2

Nel corso del 2016 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 12 volte.

Il Revisore Contabile della Cooperativa è la Dott.ssa Plebani Emanuela. Il suo compito è quello di verificare che l'amministrazione della Cooperativa venga effettuata seguendo le disposizioni di legge e in aderenza allo statuto.
La revisione avviene ogni 3 mesi cui segue il verbale sull'apposito registro del Revisore.

la base sociale

Nella Cooperativa prestano la loro opera diverse categorie di persone, distinguibili in:

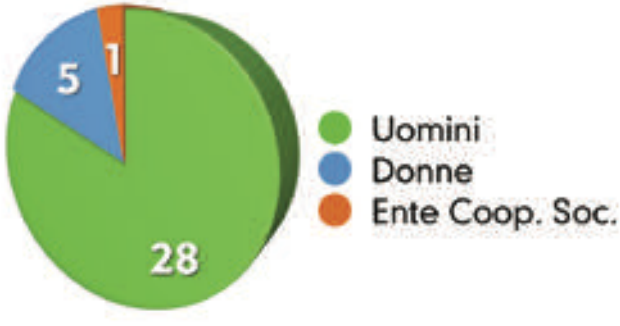
soci, che concorrono al governo della Cooperativa condividendone gli scopi e l'oggetto
- lavoratori: forniscono la propria attività lavorativa regolarmente retribuita
- ordinari: partecipano fornendo tempo, energie e risorse personali e/o finanziarie
- enti cooperative sociali: una forma solida e strutturata di partnership

non soci, che prestano la propria opera senza partecipare direttamente alla vita sociale
- dipendenti: forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa regolarmente retribuita
- collaboratori: forniscono alla Cooperativa la propria attività lavorativa in autonomia e secondo specifiche professionalità

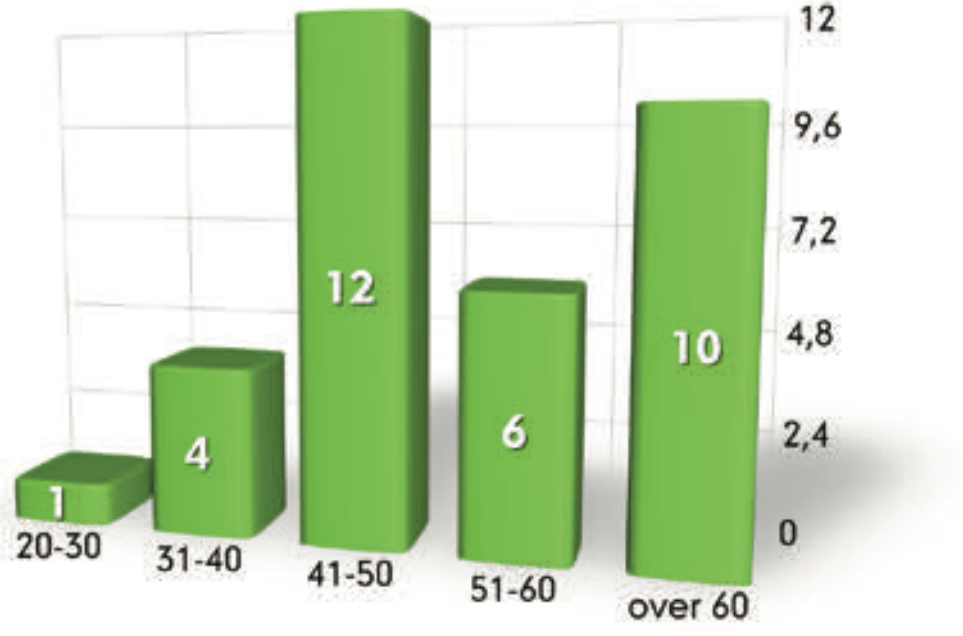
Al 31 Dicembre 2016 la Base Sociale risulta composta da 34 soci.

Base Sociale: composizione

Base Sociale: suddivisione per genere



Base Sociale: suddivisione per età



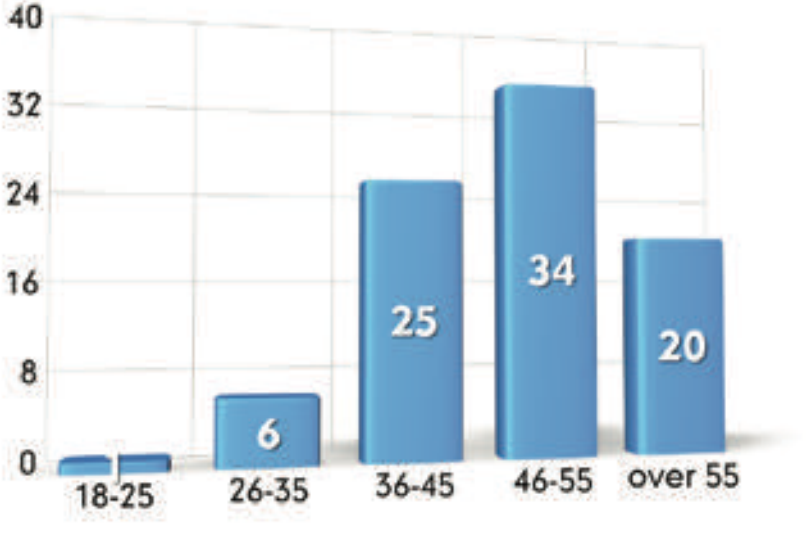
La Cooperativa della Comunità considera i propri soci e i propri dipendenti la principale risorsa di cui dispone e sulla quale ritiene essenziale indirizzare buona parte dei propri investimenti.
La Cooperativa si impegna a ricercare il benessere dei propri lavoratori favorendo la loro partecipazione alle scelte strategiche e cercando di trasmettere loro la propria missione e la cultura della cooperazione sociale. Si impegna a favorire la continuità dei rapporti di lavoro, la crescita professionale, la stabilità economica, lo sviluppo dell'autonomia, l'assunzione di responsabilità, il protagonismo nel proprio lavoro sociale. Garantisce un inquadramento appropriato, a norma di legge e un ambiente di lavoro che rifiuta le discriminazioni di ogni genere.

il capitale umano

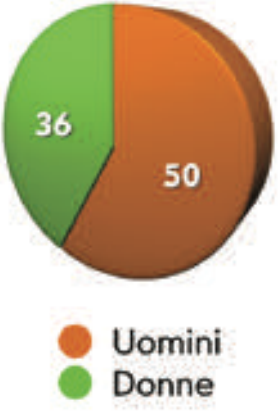
Il capitale umano della Cooperativa è costituito da soci lavoratori e dipendenti.

Al 31-12-2016 la forza lavoro risulta composta da 90 persone (86 lavoratori dipendenti e 4 collaboratori con diverse tipologie contrattuali). Nel 2016 vi sono state 16 dimissioni o cessazioni e 16 nuove assunzioni.

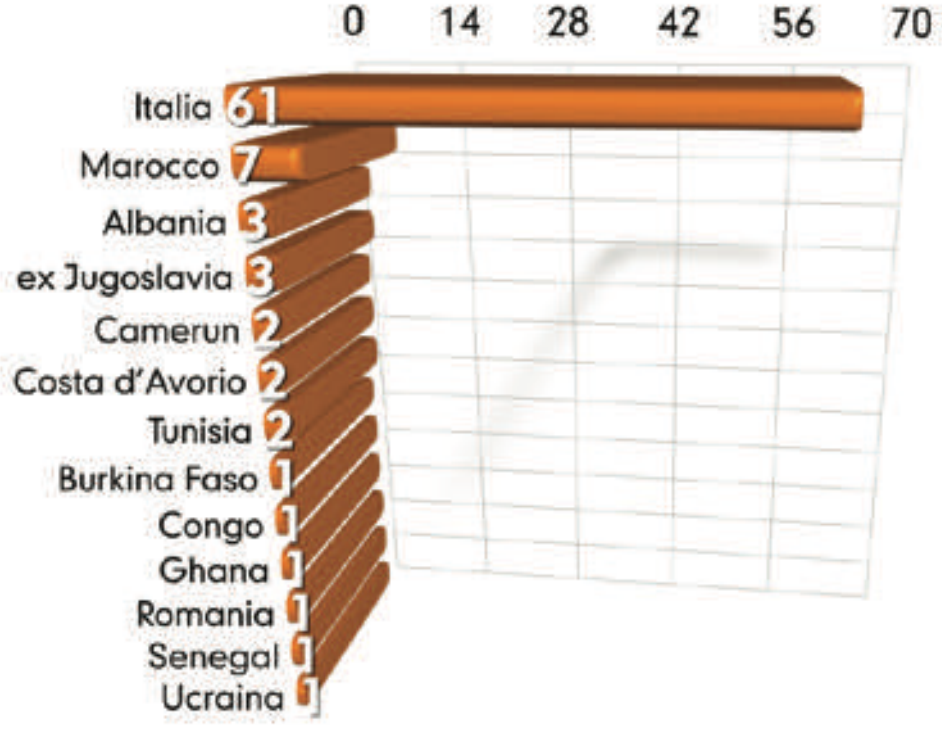
Capitale Umano: suddivisione per età



Capitale Umano: suddivisione per genere



Capitale Umano:
suddivisione per nazionalità



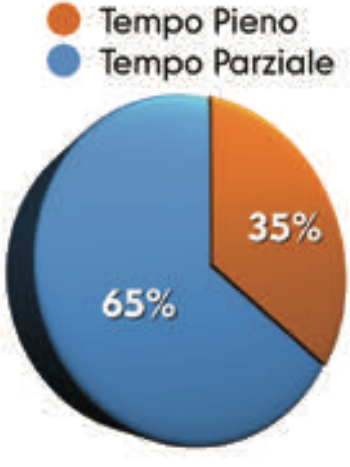
Dei 61 lavoratori italiani 35 sono uomini e 26 sono donne
Dei 25 lavoratori stranieri 15 sono uomini e 10 sono donne.

Degli 86 lavoratori, 61 sono cittadini comunitari e 25 cittadini extra-comunitari.

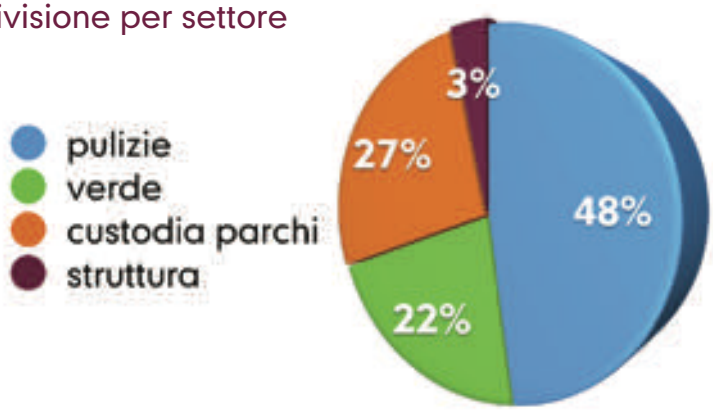
La maggioranza della forza lavoro femminile è impiegata nel settore pulizie.
Dei 25 lavoratori stranieri, 3 sono impiegati nel verde, 13 operano nel settore pulizie e 9 sono impiegati in attività di custodia parchi.
Il 75% del personale ha conseguito la licenza media e solo il 13% possiede un diploma superiore o una laurea.

Capitale Umano: suddivisione per anzianità lavorativa

Capitale Umano: suddivisione per tipologia contrattuale

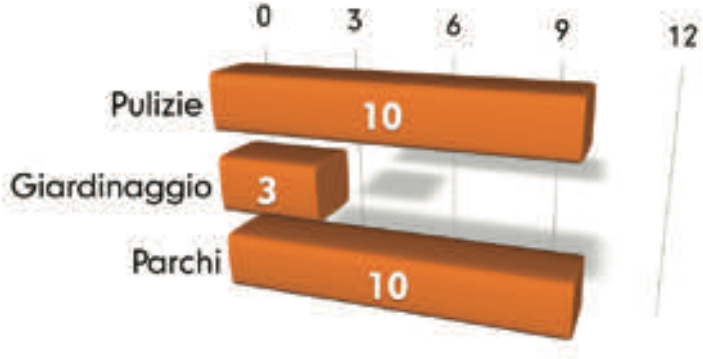


Capitale Umano: suddivisione per settore



La tipologia di svantaggio è, per circa il 90% dei casi, una disabilità o invalidità di tipo fisico, psichico o sensoriale. Nel 2016 sono stati complessivamente gestiti 23 inserimenti lavorativi.

Capitale Umano: lavoratori con svantaggio per settore



Capitale Umano: lavoratori con svantaggio sul totale dei lavoratori

Relazione Inserimenti Lavorativi 2016

Il 2016 è iniziato con 23 inserimenti lavorativi in corso, di cui 6 donne e 17 uomini. Durante l'anno sono terminati 4 progetti di inserimento lavorativo e ne sono stati avviati altri 3.
Le conclusioni dei percorsi d'inserimento lavorativo sono scaturite in due casi da motivi legati ad un progressivo peggioramento delle condizioni psicofisiche dei lavoratori coinvolti e ad un involuzione dell'andamento dei progetti, durati rispettivamente 3 e 1,5 anni. Si è optato, in questi due situazioni, per un reindirizzo verso contesti più idonei, quali percorsi occupazionali protetti o inserimento in comunità terapeutica. Le altre due risoluzioni di contratto sono invece legate a cause diverse, inerenti a tematiche di diritto del lavoro. Tre dei lavoratori coinvolti presentavano problematiche psichiatriche (di cui due con riconoscimento d'invalidità civile) e uno di essi, invece, uno svantaggio legato alla tossicodipendenza.

Le tre nuove assunzioni si sono rivolte a due persone in possesso d'invalidità civile superiore al 46 %, con trascorsi di alcoldipendenza e a un lavoratore con svantaggio relativo ad una doppia diagnosi, il quale è ora in carico al servizio per le dipendenze (Sert) e al Centro Psico-Sociale (CPS). Un quarto passaggio all'area degli inserimenti lavorativi è avvenuto a seguito del riconoscimento ad un dipendente della condizione di invalidità civile, sopraggiunta dopo un'assunzione risalente a qualche anno prima.

Nel corso del 2016 sono stati avviati 2 tirocini, a marzo e a settembre: uno osservativo della durata di 3 mesi e uno assuntivo, di durata più breve. Entrambi sono stati realizzati nel settore pulizie, l'ambito di lavoro della cooperativa della Comunità che si rivela più adatto alla sperimentazione propedeutica e all'osservazione.

Si evidenzia, rispetto al 2015, una diminuzione delle nuove assunzioni e dei tirocini a fronte, tuttavia, di una più alta frequenza nella prosecuzione dei rapporti di lavoro a tempo determinato, attraverso il rinnovo dei contratti in atto. Ciò è stato possibile grazie ad un costante monitoraggio rivolto alle persone inserite e al lavoro di rete costruito con i servizi specialistici (in particolare i CPS). Tale strategia ha favorito un adeguato sviluppo delle capacità lavorative dei singoli, il perseguimento mirato degli obiettivi specifici stabiliti all'interno dei progetti individuali e, in particolare, la possibilità di offrire, durante gli inevitabili momenti di criticità manifestati da alcuni lavoratori, un supporto efficace orientato al superamento delle difficoltà e al mantenimento dell'attività lavorativa intrapresa. Nella maggior parte delle persone inserite è stata rilevata una buona adesione ai progetti d'inserimento lavorativo proposto, un soddisfacente consolidamento di competenze professionali ed abilità sociali nonché una risonanza positiva riscontrata in tutte le aree di vita dei lavoratori, che gli stessi riconoscono e riportano.

Durante il 2016 sono rimaste attive le collaborazioni con il settore profit attraverso il mantenimento o il rinnovo delle Convenzioni ex art. 14. Alla fine dell'anno si contano 5 Convenzioni con 5 importanti aziende del territorio bergamasco, per un totale di 10 persone con disabilità, inserite a copertura.

Anche durante il 2016 gli invii sono pervenuti da canali piuttosto eterogenei, sia istituzionali sia informali. Si registra una collaborazione apprezzabile con il consorzio Mestieri di Bergamo.
Permangono anche i rapporti con le comunità delle cooperative Bonne Semence (Oltre il Colle) e Biplano (Urgnano), con i CPS di Bergamo e Trescore, con il Sert di Bergamo e, occasionalmente, con i Comuni bergamaschi di cui i servizi sociali o i SIIL hanno in carico alcuni lavoratori inseriti in cooperativa della Comunità.

La tipologia di disagio e le caratteristiche dei lavoratore hanno, come per le scorse annualità, guidato ed orientato l'inserimento degli stessi in un settore di piuttosto che in un altro.

Il settore pulizie, più adatto alle figure femminili (per cultura e propensione) e agli individui con problematiche che non precludono la capacità di movimento, ospita prevalentemente lavoratori con svantaggio sociale generico o psichico e, in misura minore, persone con patologie fisiche invalidanti. Trattasi di un'attività che promuove l'autonomia organizzativa e che, tuttavia, garantisce la possibilità di operare a ritmi sostenibili, utilizzando metodologie e strumentazioni all'avanguardia. A fine 2016 il settore "Più Pulito" conta 9 inserimenti lavorativi.

Il settore custodia parchi, che prevede mansioni e servizi da svolgere prevalentemente in solitudine e autonomia, ha inseriti ad oggi sia un buon numero di lavoratori con problematiche psichiche, sia talune persone le quali, a seguito di eventi traumatici come il peggioramento delle condizioni di salute, la perdita del lavoro, imprevisti disagi famigliari, hanno subito un impoverimento temporaneo o permanente delle risorse personali ed economiche. È un'attività che, attraverso il contatto con la natura, è in grado di promuovere la serenità d'animo, offrendo l'occasione, a chi vi è inserito, di risanare la propria identità professionale entro tempi a misura d'uomo, scanditi da ritmi naturali. L'attività è adatta anche a chi presenta limiti di ordine fisico; richiede, tuttavia, la propensione ad interagire con la cittadinanza, verso la quale il lavoratore sperimenta spesso una gratificante inversione di ruolo, che gli permette di trasformarsi da utente a punto di riferimento per gli altri. Nel corso del 2016 sono stati attuati due passaggi in questo settore a favore di persone provenienti dal giardinaggio e dalle pulizie, che non erano più in grado di sostenere la precedente attività. A fine 2016 il settore che si occupa della custodia dei parchi conta 12 inserimenti lavorativi.

Il settore del giardinaggio, infine, si differenzia dai precedenti, poiché è caratterizzato dalla capacità di lavorare in squadra e richiede, al contempo, una buona prestanza fisica. Si adatta molto bene a persone fisicamente integre, perlopiù con problematiche di dipendenza o con disturbo psichico lieve. Lo "stancarsi", per questa tipologia di lavoratori, si dimostra un toccasana che permette di dare sfogo costruttivo ad ansia ed impulsività, attraverso un lavoro di fatica condivisa e cooperata con i colleghi. A fine 2016 il settore "Comunità Verde" conta 2 inserimenti lavorativi.

l'educatrice Cristiana Olojo Kosoko

Assenze, malattie, infortuni

Su di un totale di circa 94.527 ore lavorate nel 2016 si sono registrate
4.460 ore di straordinario
5.998 ore di malattia
113 ore di infortunio
2.102 ore usufruite per aspettativa
666 ore di permesso per L.104
3.727 ore di assenza/permesso non retribuito

Il tasso di assenteismo si spiega con la particolare natura del rapporto di lavoro intrattenuto con la Cooperativa; la fragilità di alcuni inserimenti lavorativi, la necessità di rimpatrio per i lavoratori stranieri, le caratteristiche del lavoro agricolo e florovivaistico che risente delle condizioni stagionali, sono elementi che richiedono una sensibilità e una flessibilità organizzativa inscritte nel patrimonio valoriale e nelle modalità gestionali della Cooperativa.

Sicurezza

La Cooperativa ha sempre reputato fondamentale il rispetto delle norme di sicurezza al fine di evitare, per quanto possibile, infortuni a lavoratori o a terzi. A tal fine, nell'ottica di una responsabilizzazione dell'intera organizzazione, ha messo in atto una serie di azioni: adeguamento dei dispositivi di sicurezza, adozione dei dispositivi di protezione individuale, idonee assicurazioni antinfortunistiche, periodici controlli della salute dei lavoratori (esami di laboratorio e visite mediche), corsi di formazione e aggiornamento.
Il RSPP effettua regolari controlli sull'applicazione delle misure di sicurezza nei cantieri.

Formazione

La Cooperativa considera come fondamentale e prioritario l'investimento nella formazione del proprio personale. Nel 2016 la Direzione ha pianificato e promosso i percorsi formativi cogenti (salute e sicurezza sul posto di lavoro, primo soccorso e antincendio, per un totale di circa 104 ore per gli operatori del settore pulizie e per gli operatori del verde) e i corsi di formazione tecnica e specifica per i diversi settori di intervento.

gli obiettivi strategici

rendiconto 2016

- Sono state avviate alcune delle azioni di marketing e comunicazione sociale previste; sono stati attivati spazi pubblicitari su quotidiani locali, sono stati esposti dei cartelloni informativi all'interno di alcuni parchi bergamaschi e si è organizzato un evento, per i festeggiamenti legati ai 40 anni della Cooperativa, che ha coinvolto alcuni stakeholder significativi.

- Avviate le azioni per la costituzione e l'avvio del Fondo Imprendigiovane, finalizzato alla creazione di un fondo giovani, occupazione e nuove idee di impresa.

- Ancora in via di definizione il luogo nel quale la Cooperativa svilupperà la propria attività imprenditoriale con accorpamento dei settori in un'unica struttura.

- In corso la sperimentazione di prodotti a basso impatto per il trattamento delle fitopatologie e di detergenti ecocompatibili nel settore pulizie.

- Avviata la collaborazione con Piscine&Natura con la realizzazione di 4 piscine naturali.

- Rinnovato il parco auto per il settore pulizie con l'acquisto di 2 nuove vetture.

- Avviate sette commesse, con 7 aziende della bergamasca, acquisite tramite convenzione ex art. 14.

obiettivi 2017

- Azioni di fund-raising finalizzate al sostegno di Imprendigiovane, fondo giovani, occupazione e nuove idee di impresa. Corporate FR con le aziende collegate e i loro lavoratori.
- Pubblicazione bando Imprendigiovane in partnership con Fondazione Comunità Bergamasca.
- Definizione del luogo (struttura) nel quale la Cooperativa svilupperà la propria attività imprenditoriale con accorpamento dei settori; definizione di progetto e programma esecutivo.
- Prosecuzione della sperimentazione di prodotti a basso impatto per il trattamento delle fito-patologie e per l'utilizzo di detergenti ecocompatibili nel settore pulizie.
- Consolidamento delle collaborazioni con Piscine&Natura per la realizzazione e manutenzione di piscine naturali.
- Rinnovo parziale del parco automezzi per il settore verde.
- Incremento delle commesse acquisite tramite convenzione ex art. 14 con aziende private.
- Ridefinizione dei regolamenti interni per lavoratori e soci lavoratori volti a garantire efficienza, efficacia ed un buon livello di cooperazione tra i diversi livelli e ruoli dell'organizzazione.

40th

ANNIVERSARY

1975-2015

20 Maggio 2016

Villa Suardi
Trescore Balneario (BG)

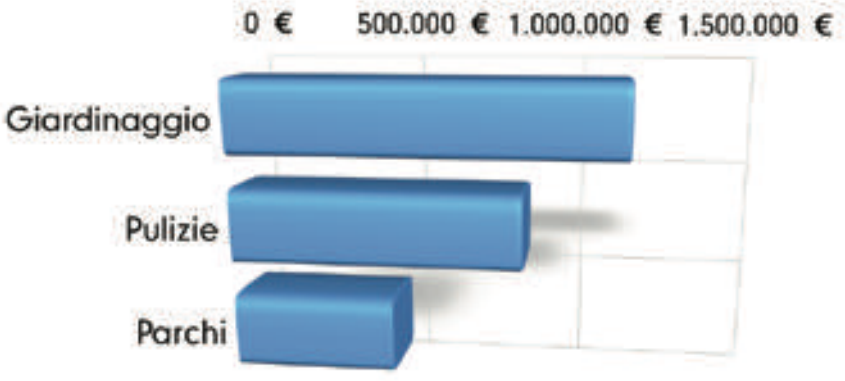
l'attività

principali clienti e relazioni 2016

Comune di Bergamo: pulizia di asili nido e palestre, custodia dei parchi pubblici, educazione ambientale nelle scuole
Comune di Verdellino: pulizia degli edifici comunali
Comune di Dalmine: manutenzione del verde, manutenzione dei giochi pubblici
Comune di Giussano: riforestazione urbana per compensazione CO2
Comune di Capriate S.G.: manutenzione del verde, trattamenti ambientali
Comune di Albano S.A.: pulizia di edifici comunali e palestre, manutenzione dei giochi pubblici
Comune di Valbrembo: manutenzione del verde, pulizie del centro sportivo
Comune di Verdello: manutenzione del verde e del parco storico
Comune di Treviglio: manutenzione dei giochi pubblici, potature alberate
Comune di Osio Sotto: manutenzione delle alberate
Comune di Trescore Terme: manutenzione del verde
ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo: realizzazione e manutenzione del verde, sgombero neve
ASL di Bergamo: manutenzione del verde, sgombero neve
PLIS del Brembo: manutenzione del verde fluviale, realizzazione viabilità interna
Parco Adda Nord: manutenzione del verde fluviale
Brembo spa: servizio sgombero neve stabilimento di Stezzano, manutenzione ordinaria e straordinaria del verde stabilimenti di Stezzano e Mapello
Italcementi spa di Bergamo: realizzazione e manutenzione dell'I-Land (Centro Ricerca) e del frutteto, realizzazione del verde per il nuovo Palaghiaccio
Aesys spa di Seriate: servizio di pulizia
ACS DOBFAR S.A. di Campascio (Svizzera): realizzazione del verde
COES di Stezzano: servizio di pulizia
PM Plastic Materials di Almenno S.B.: manutenzione del verde
SEAS-Ryanair di Grassobbio: realizzazione e manutenzione del verde

IMI STI srl di Levate: servizio di pulizia
BFE spa di Albano S. Alessandro: servizio di pulizia, manutenzione del verde
Vital Food - Italcanditi spa di Pedrengo: servizio di pulizia, servizio di portineria carrale
Gruppo Pozzoni spa di Cisano B.sco: manutenzione del verde della sede e degli stabilimenti nelle provincie di Bergamo, Lecco e Milano
ISchool di Bergamo: manutenzione del verde
Clinica Quarenghi di S. Pellegrino Terme: trattamenti fitosanitari del verde
Siad di Osio Sopra: manutenzione del verde
Carimali spa di Chignolo d'Isola: manutenzione del verde
Piscine&Natura srl di Bergamo: realizzazione e manutenzione bio-piscine
Partecipazione alle edizioni de "I maestri del paesaggio" organizzato dall'Associazione Arketipos
Istituto Diocesano Bergamo per il sostentamento del clero: manutenzione del verde
Collaborazioni con le Cooperative Sociali Contatto di Serina e La Solidarietà di Dalmine
Gruppo Cooperativo Consorzio Solco Città Aperta: pulizie e manutenzione del verde

Ricavi:
suddivisione per Settori



Su di un fatturato per il 2016 pari a euro 2.388.045 (al netto di contributi e altri ricavi), il Settore Giardinaggio rappresenta il 41,7% dei ricavi, contro il 35,8% del Settore Pulizie e il 22,5% del Settore Parchi*, a dimostrazione della vocazione "verde" della Cooperativa.

**Il fatturato è riferito all'attività di custodia parchi; l'importo è scorporato da quello del Settore Giardinaggio*

ROE 2,49% Redditività del Capitale Proprio
redditività del capitale proprio (capitale + riserve) in rapporto al reddito netto

ROS 1,94% Redditività Operativa dei Servizi
redditività della gestione caratteristica in rapporto ai ricavi delle vendite e prestazioni

VALORE DELLA PRODUZIONE PER ADDETTO euro 27.248,34

Ci hanno scelto

LA RICCHEZZA PRODOTTA

Riteniamo fondamentale che il Bilancio Sociale sia leggibile dai diversi componenti la comunità locale, interessati più alla destinazione che alla produzione di valore in se stesso e pertanto abbiamo operato una riclassificazione del nostro bilancio.

La riclassificazione a valore aggiunto del conto economico richiede una distinzione tra costi riconosciuti ad economie esterne e i costi generati da fattori interni. I costi riconosciuti ad economie esterne rappresentano una diminuzione del valore prodotto, mentre i costi generati da fattori interni rappresentano la sua distribuzione.
Ciò che interessa non è tanto la creazione di valore, quanto la sua distribuzione ai portatori di interesse rilevanti, cioè "chi" sia il beneficiario del benessere creato dalla Cooperativa e "chi" lo genera. Il valore aggiunto così determinato è quindi "spurio", ma la scelta è di privilegiare la destinazione rispetto alla produzione, vale a dire che si preferisce evidenziare il dettaglio dei rapporti con i detentori di interesse più che la creazione di valore in sé.

Fermo restando la necessaria distinzione tra costi interni ed esterni è stata privilegiata una logica di schema contabile "mista":

- per natura (costi caratteristici, finanziari, …)
- per destinazione (costi per soci, per la collettività, …)

La distinzione è dovuta al fatto che il criterio per natura è necessario per identificare il valore aggiunto, ma il criterio della destinazione permette di evidenziare i rapporti con i singoli portatori di interesse.

Creazione della ricchezza 2016

	A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1	Ricavi da cessione di beni/servizi a privati	+	1.024.197
2	Ricavi da cessione di beni/servizi a Enti pubblici	+	1.262.196
3	Ricavi da cessione di beni/servizi ad altre Cooperative	+	101.652
4	Variazione delle rimanenze		
5	Contributi conto esercizio da attività tipica	+	39.649
6	Altri Ricavi	+	20.751
	TOTALE	+	2.448.445

	B) COSTI DA ECONOMIE ESTERNE		
1	Costi per beni/servizi forniti da terzi	-	504.438
2	Variazioni rimanenze	-	6.015
	TOTALE	-	510.453

VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO 1.937.992

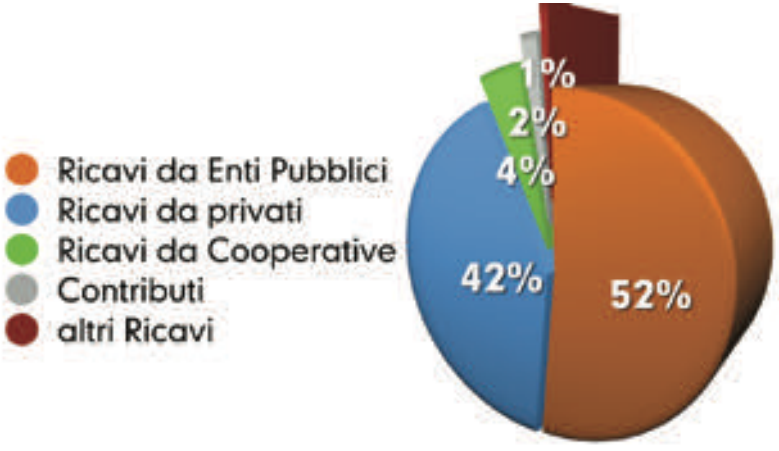
	C) GESTIONE EXTRA CARATTERISTICA		
1	Proventi diversi	+	3.906
2	Liberalità da privati		
3	Oneri diversi	-	7.682
4	Ammortamenti/Svalutazioni	-	91.084
	TOTALE	-	94.860

VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO 1.843.132

Distribuzione della ricchezza 2016

RAPPORTI CARATTERISTICI CON SISTEMA COOPERATIVO		**130.139**
1	Costi beni/servizi acquistati dai Consorzi	32.301
2	Costi beni/servizi acquistati da Cooperative della rete	
3	Costi beni/servizi acquistati da altre Cooperative/onlus	97.838
RAPPORTI CON FINANZIATORI TERZI		**25.117**
1	Oneri e proventi finanziari da terzi	25.117
RAPPORTI FINANZIARI CON SOCI E MONDO COOPERATIVO		**/**
1	Interessi da prestito soci	
2	Oneri e proventi finanziari da Consorzio, Cooperative...	
RAPPORTI DI LAVORO - RISORSE UMANE		**1.654.958**
1	Costo lavoro soci dipendenti	604.630
2	Costo lavoro soci professionisti	15.429
3	Costo lavoro dipendenti	801.728
6	Costo inserimenti lavorativi	233.171
RAPPORTI CON LA COLLETTIVITÀ		**11.622**
1	Liberalità versate	1.300
2	Imposte d'esercizio	
3	Altre imposte e tasse	10.322
RAPPORTI CON I SOCI		**6.000**
1	Costi iniziative rivolte alla base sociale	
2	Ristorno ai soci	6.000
CONSOLIDAMENTO DELLA COOPERATIVA		**15.296**
1	Accantonamenti	
2	Utili di esercizio a riserve	15.296
3	Ristorni ai soci utilizzati per la capitalizzazione	

Produzione della ricchezza:
composizione per origine



Distribuzione della ricchezza:
composizione per destinazione

Distribuzione della ricchezza
alle Risorse Umane

VALUTAZIONI

Stimati soci, collaboratori e amici, con grande soddisfazione vi comunico che, anche per quest'anno, si confermano i dati positivi degli anni precedenti, sia in termini di bilancio, sia in termini di qualità e quantità delle attività ("storiche" e innovative) dei servizi erogati e dei percorsi di inserimento lavorativo.

Un risultato, questo, che assume un valore particolare in un contesto socio-economico ancora in lenta ripresa e, in parte, in trasformazione. Nel 2016 la clientela privata ha mantenuto un buon trend di crescita in valore e volumi di attività; il panorama degli appalti pubblici ha mostrato, invece, il persistere di una sofferenza che ormai oserei definire "sistemica", governata cioè dalle regole del "massimo ribasso" e dimentica (o disinteressata) delle opportunità fornite dalle convenzioni L. 381/91 a sostegno di serie e strutturate politiche attive del lavoro per la categorie sociali più vulnerabili.

Ancora difficile risulta inoltre capire se l'introduzione del nuovo Codice degli Appalti, di matrice comunitaria, possa ridare vigore alla collaborazione pubblico-privato non profit per fornire risposte efficaci alle fragilità delle persone e dei territori nei quali viviamo.

Il gruppo dirigente ha lavorato per rafforzare la dimensione di "impresa sociale" della Cooperativa, lavorando sulla comunicazione e la consapevolezza interne e sulla capacità di comunicare all'esterno sia la qualità dei servizi erogati che il valore sociale prodotto.

Tutti i dipendenti ed i collaboratori, il vero capitale della Cooperativa, hanno contribuito, secondo le proprie attitudini, funzioni e capacità, al conseguimento dei risultati rendicontati in questo Bilancio Sociale; per tutto l'impegno dimostrato e per la capacità di vivere il lavoro in Cooperativa in modo partecipato, ringrazio tutti, con l'augurio di proseguire insieme con sempre maggiore impegno e dedizione.

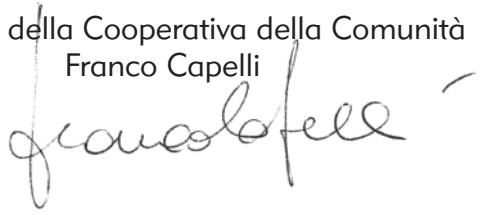
Come negli anni precedenti è proseguita la formazione generale e specifica al personale, sia sul lato della sicurezza che su quello dell'aggiornamento professionale; sono stati inoltre effettuati 12 tirocini lavorativi ed osservativi, una buona parte dei quali svolti all'interno del carcere di Bergamo, con l'obiettivo di garantire un impiego dignitoso ed un reinserimento attivo nel tessuto sociale.

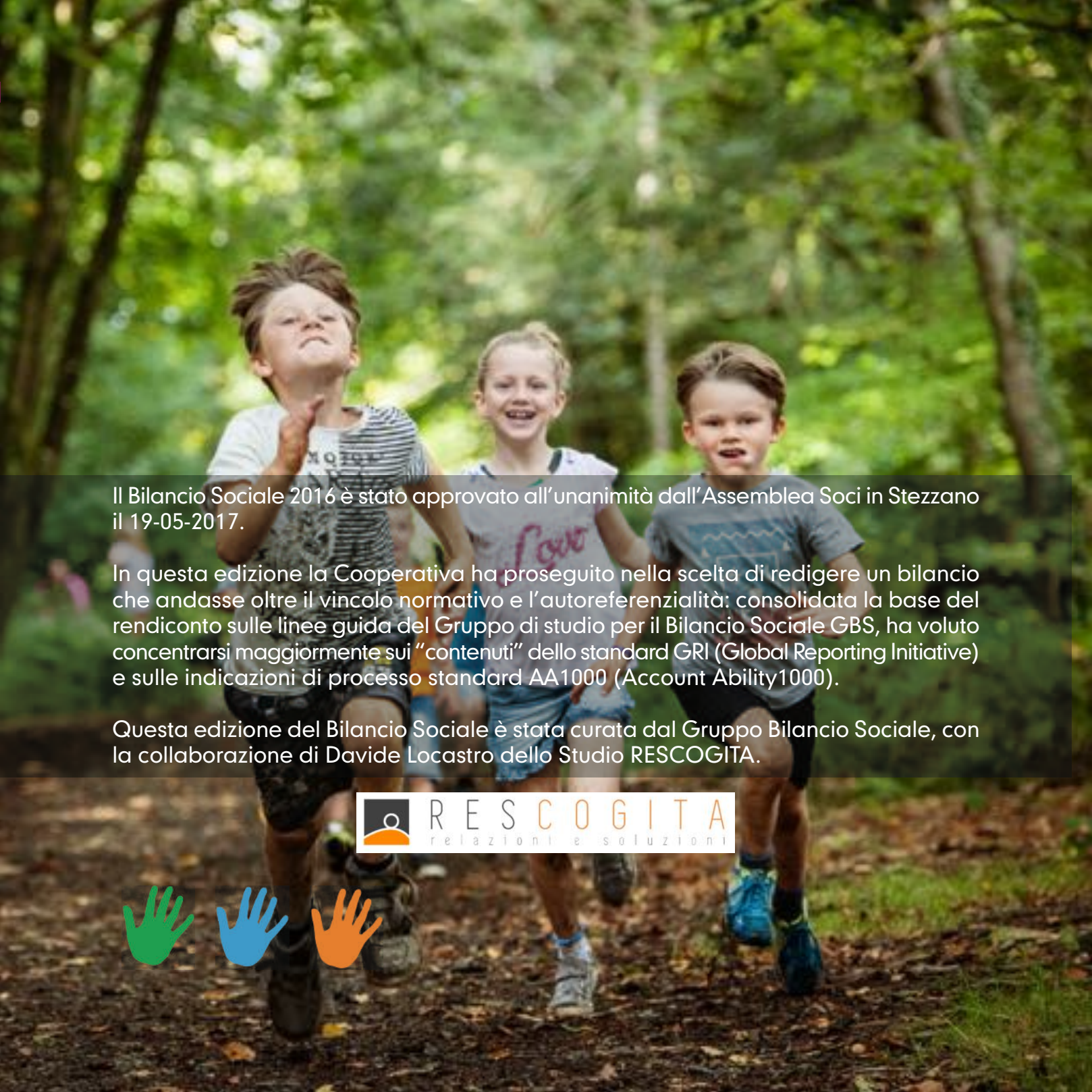
Una valutazione positiva è da dare alle relazioni e ai legami costruiti all'interno del Consorzio Città Aperta e con altri soggetti del terzo settore, a livello provinciale, per favorire una maggiore sinergia imprenditoriale e garantire una più solida rappresentanza politica a vari livelli istituzionali e non.

Nel 2016 i confini geografici della nostra attività si sono ampliati, con l'acquisizione di lavori ben oltre il limite geografico provinciale, regionale e nazionale; questo dato però non turba in alcun modo la particolare e "originaria" attenzione ai bisogni dei singoli soggetti (soprattutto dei più fragili) e il tradizionale lavoro di collaborazione con enti e imprese del territorio.

Il 2017: nuove iniziative imprenditoriali, nuovi progetti e nuovi lavori, relazioni istituzionali ed extraistituzionali più floride e "generative"; ma, soprattutto, vicinanza, ascolto e sostegno ai nostri compagni di impresa, a coloro, i più affaticati e smarriti, che insieme a noi camminano e lavorano tutti i giorni. Perché, in fondo, è per loro, grazie a loro, che esistiamo da 42 anni.

il Direttore della Cooperativa della Comunità
Franco Capelli





Il Bilancio Sociale 2016 è stato approvato all'unanimità dall'Assemblea Soci in Stezzano il 19-05-2017.

In questa edizione la Cooperativa ha proseguito nella scelta di redigere un bilancio che andasse oltre il vincolo normativo e l'autoreferenzialità: consolidata la base del rendiconto sulle linee guida del Gruppo di studio per il Bilancio Sociale GBS, ha voluto concentrarsi maggiormente sui "contenuti" dello standard GRI (Global Reporting Initiative) e sulle indicazioni di processo standard AA1000 (Account Ability1000).

Questa edizione del Bilancio Sociale è stata curata dal Gruppo Bilancio Sociale, con la collaborazione di Davide Locastro dello Studio RESCOGITA.

RESCOGITA
relazioni e soluzioni

MagoLibero è certificato

TÜVRheinland

certificati n°
0000034970
1000101633

Certificazione SOA os/24

attestazione rilasciata da società organismo di attestazione ai sensi del D.P.R. 34/2000
attestla

certificato n°
14809AL/07/00

adesioni

CONSORZIO SOLCO CITTÀ APERTA
Coltiviamo Futuro

CONFCOOPERATIVE
FEDERSOLIDARIETÀ

partecipazioni e collaborazioni

BERG Orto Botanico di Bergamo Lorenzo Rota

Parco dei Colli

CÀMATTA
Parco dei colli di Bergamo

Arketipos
cultural association

AGROBRANCHE

Cooperativa della Comunità
Società Cooperativa Sociale
Via Berlocca, 3 24040 Stezzano (BG)

P.IVA 00473140168 C.F. 80008650162

telefono +39 035 4559229 fax +39 035 4559249
info@coopcomunita.it www.coopcomunita.it

Albo Società Cooperative
Sez. Mutualità prevalente di diritto n° A121340

Albo Regionale Cooperative Sociali
Sez. B foglio 56 n° 112

C.C.I.A.A. BG 80008650162 R.E.A. 155671

il nostro è un buon lavoro

COOPERATIVA DELLA COMUNITÀ